

VareseNews

Varese affronta Cantù, rinascita o crollo?

Pubblicato: Sabato 30 Ottobre 2004

Derby a mezzogiorno: una novità inserita in una partita e in una storia, che trasudano tradizione. Varese e Cantù saranno di fronte domani al PalaIgnis all'ora di pranzo per giocarsi due punti importanti per i brianzoli e fondamentali per i biancorossi. Fondamentali nonostante il campionato sia solo all'ottava giornata: **la partita di domani dovrà farci capire il valore reale di questa Varese**. Una squadra capace di battere Napoli e di far tremare Siena con un gioco spumeggiante, ma pure una formazione incolore nei match di Biella e Jesi, due partite che hanno relegato la squadra di Cadeo sotto la fatidica "linea" dei playoff.

Varese tra l'altro rischia di dover affrontare il derby senza il proprio cervello, **Sani Becirovic, che sta provando un difficile recupero dopo la distorsione rimediata a Biella**. Il giocatore sloveno ha in parte recuperato ma sente ancora un po' di dolore da far passare entro domattina quando Sani proverà a giocare. Se le sensazioni fossero buone potrebbe anche scendere in campo, ma **al momento ogni previsione è superflua**. Sarà invece della partita Federico Bolzonella, uno dei pochi a salvarsi dalla sconfitta di Jesi. La voglia di giocare del play è stata più forte della ruggine accumulata in un mese lontano dal parquet: chissà che l'aria del derby (in cui già l'anno scorso fu grande protagonista) non gli faccia bene. Qualche problemino in verità ce l'ha pure Andrea Meneghin, a lungo in panchina giovedì a causa di dolori alla schiena, ma **contro Cantù il capitano ci sarà**.

La squadra di Sacripanti, partita un po' a singhiozzo, è reduce da una bella vittoria contro Napoli (costata il posto al coach partenopeo Mazzon) ed arriva al big match in forma maggiore rispetto a Varese. Qualche acciaccio comunque ce l'ha pure la Vertical Vision: **Blizzard è in dubbio** (caviglia anche per lui) mentre Stonerook è in una fase interlocutoria. Sacripanti si affiderà a lui per marcare Nolan, in staffetta con Michelori e Kelecevic.

A margine del basket giocato ci sarà una parentesi dedicata all'apnea: **la Pallacanestro Varese, in collaborazione con la Provincia, premierà Gianluca Genoni**, il sub bustocco che ha conquistato il **record del mondo** di apnea in assetto variabile lo scorso 2 ottobre. Genoni è un grande tifoso biancorossi, spesso presente alle partite di De Pol e compagni: la società lo omaggerà di una canottiera con il suo nome ed il numero 133, la quota record raggiunta sotto il pelo dell'acqua di Chiavari. **Serva da esempio**: dopo essere sceso così in basso Gianluca è risalito senza problemi. Una metafora da applicare subito anche alla Varese dei canestri.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it